

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa	4
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	4
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	4
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL).....	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	6
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	7
2.1 Politica tributaria locale	7
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	9
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	9
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	16
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	16
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	19
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....	20
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....	25
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	27
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	27
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	28
4.1 Rapporto tra competenza e residui.....	30
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	30
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	30
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	30
6. INDEBITAMENTO	31
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:	31
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:	31
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	32
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	33
8. SPESA PER IL PERSONALE	34
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	34
8.2 Spesa del personale pro-capite	34
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	34
8.4 Rapporti di lavoro flessibile	34
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile	35
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....	35
8.7 Fondo risorse decentrate.....	35
8.8 Esternalizzazioni.....	35
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	36
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	36
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	36
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	36
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	36
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	38
1. ORGANISMI CONTROLLATI	38
1.1 Rispetto vincoli di spesa	38
1.2 Dinamiche retributive.....	38
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.	39
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.....	41
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):.....	42

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1612	1574	1588	1588	1556

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Alessandro Belforti; in carica dal 25.05.2014

Assessore: Claudio Marchi; in carica dal 29.07.2017

Assessore: Claudio Pietra; in carica dal 25.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere: Brandolini Valerio; in carica dal 19.04.2016

Consigliere: Gandini Anna; in carica dal 25.05.2014

Consigliere: Malaspina Alan; in carica dal 25.05.2014

Consigliere: Porcari Riccardo; in carica dal 25.05.2014

Consigliere: Scagni Andrea; in carica dal 25.05.2014

Consigliere: Marconi Paolo; in carica dal 30.12.2014

Consigliere: Morganti Valeria; in carica dal 25.05.2014

Consigliere: Politi Fabio; in carica dal 25.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Salvina Venezia (titolare) – Dott.ssa Elisabetta D’Arpa Segretario supplente per il periodo dal 12.12.2018 al 12.05.2019

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 7

1.4 Condizione giuridica dell’Ente

Il Comun di Arena Po non è attualmente commissariato e non è stato commissariato nel periodo del mandato (art. 141 e 143 del TUEL).

1.5 Condizione finanziaria dell’Ente

Il Comune di Arena Po non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato (art. 244 del TUEL) o il predissesto finanziario (art. 243-bis del TUEL).

L’Ente non ha, quindi, fatto ricorso al fondo di rotazione (art. 243-ter, 243-quinques del TUEL) e al contributo di cui all’art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Arena Po è diviso in tre settori cui fanno “capo” tre Responsabili di Servizio oltre alla Polizia Locale in “capo” al Sindaco e al Responsabile del Servizio Tecnico per quanto attiene alla sola adozione di taluni atti di natura amministrativa quali ad esempio impegni di spesa.

1. Area Tecnica: Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata, Appalti, Manutenzione Patrimonio Comunale, Urbanistica, Servizi giuridico - amministrativi, Commercio, Protezione Civile, Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.
2. Area Finanziaria – Tributi: Ragioneria e Finanze, Contabilità, Bilanci, Tributi, Servizi Sociali, Istruzione, Segreteria Istituzionale e Segreteria Generale, Ufficio Cultura e Personale).
3. Area Demografica: Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva Militare, Elettorale) Servizi Cimiteriali, Servizi del Trasporto Scolastico, Associazioni e Rapporti con le Associazioni, Protocollo, Ufficio Economato).

Le principali criticità riscontrate riguardano principalmente la distribuzione delle mansioni e delle attività con particolare riferimento all'improvvisa mancanza di un dipendente – titolare di posizione organizzativa - verificatasi – a seguito di dimissioni – alla fine del mese di dicembre 2016.

Soluzione intrapresa: assegnazione delle mansioni e delle attività di competenza del dipendente dimissionario ai titolari di posizione organizzativa, riassetto delle posizioni organizzative, modifica della dotazione organica del personale, avvio di procedura di reclutamento di personale di qualifica adeguata mediante l'istituto della mobilità tra Enti. Successivamente: redistribuzione definitiva delle mansioni e delle attività alle tre macro aree cui fanno capo i titolari di posizione organizzativa (come sopra evidenziato). Si segnala: a seguito di dimissioni di dipendente titolare di posizione organizzativa, i dipendenti assegnatari della Responsabilità di Servizio (PO) sono passati da 4 (periodo 2014 – 2016) a 3 (dal 2017 a oggi).

Per quanto attiene alla Polizia Locale: la principale criticità riscontrata è data dalla mancanza dell'Agente di Polizia Locale in servizio presso l'Ente a seguito di concessione dell'aspettativa retribuita di cui alla Legge 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Soluzione intrapresa: sottoscrizione di Convenzione con Comune limitrofo per l'impiego di personale, al di fuori del normale orario di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 e successive modifiche e integrazioni (periodo di riferimento anni 2017 e 2018 per alcuni mesi nel corso di entrambi gli anni).

Per quanto attiene all'Area Tecnica: la vastità del territorio comunale è da sempre causa di problematiche inerenti la corretta e puntuale manutenzione delle aree verdi, delle strade, delle piazze e in generale delle aree pubbliche (a mero titolo esemplificativo: taglio erba, apertura area ecologica).

Soluzioni intraprese: sottoscrizione di Convenzione altro Ente Pubblico per l'impiego di personale, al di fuori del normale orario di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 e successive modifiche e integrazioni (periodo di riferimento anni 2017 e 2018 e limitatamente ai periodi di maggior intensità lavorativa) e prosecuzione nell'impiego di personale di “pubblica utilità”.

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Parametri di deficitarietà all'inizio del mandato (risultanti dal conto consuntivo anno 2014): 0

Parametri di deficitarietà alla fine del mandato (risultanti dal conto consuntivo anno 2017): 0

Il conto consuntivo anno 2018 non è ancora stato approvato alla data di redazione della presente relazione.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

L'Ente, durante il periodo di mandato, non ha approvato nessuna modifica statutaria.

Le modifiche/adozioni regolamentari approvate riguardano:

- a) Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90. Motivazione: mancanza di un regolamento univoco in materia di concessione di contributi ed erogazioni economiche in genere (fatta eccezione per gli interventi di carattere sociali o per i servizi di assistenza domiciliare per i quali restano in vigore i regolamenti preesistenti e non oggetto di modifica).
- b) Regolamento per l'utilizzo delle Sale di proprietà comunale. Motivazione: adizione di un'unica regolamentazione per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale (il presente regolamento sostituisce e abroga il "Regolamento Comunale per l'utilizzo della Sala Consiliare e del cortile di pertinenza dell'edificio ex Ospedale San Giacomo" e le "Linee di indirizzo per l'utilizzo della Sala Polifunzionale presso Palazzo Pia Ferrari di Arena Po").
- c) Regolamento di organizzazione dell'ufficio comune per la gestione associata tra i comuni di Arena Po e Zenevredo del Servizio Tecnico relativamente alle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 lettere A) D) F) del D.L. 78/2010. Motivazione: disposizione di Legge.
- d) Regolamento disciplinante il servizio di trasporto scuolabus degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Motivazione: miglioramento del servizio; disciplinare in modo specifico e puntuale alcuni aspetti e criticità del servizio con particolare riferimento alle modalità e termini di iscrizione e alla gestione del servizio in genere.
- e) Nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP). Motivazione: adeguamenti normativi e legislativi (il precedente Regolamento era stato approvato nell'anno 1995). Estensioni agevolative.
- f) Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente e per il servizio di Taxi con natante successivamente modificato con l'approvazione di Regolamento Comunale per l'esercizio di servizio pubblico non di linea esercitato tramite noleggio con conducente di natante. Motivazione: mancanza di regolamentazione. Assegnazione da parte della Provincia di Pavia di una licenza per servizio pubblico non di linea modalità "noleggio con conducente effettuato tramite unità di navigazione".
- g) Regolamento Commissione per il Paesaggio. Motivazione: mancanza di regolamentazione comunale.
- h) Regolamento Comunale in materia di accesso civico e accesso generalizzato. Motivazione: disposizioni di Legge e mancanza di regolamentazione comunale.
- i) Regolamento utilizzo del servizio di biciclette (bike sharing) nel Comune di Arena Po. Motivazione: mancanza di regolamentazione comunale. L'approvazione del Regolamento fa seguito all'approvazione della Convenzione tra la Provincia di Pavia e il Comune di Arena Po per l'installazione di una postazione per il noleggio di biciclette lungo la pista ciclopedonale "Ciclovía del Po" finanziata a valere sul Bando POR Asse 4); l'installazione delle biciclette ha determinato la necessità di regolamentare il servizio.
- j) Centro raccolta ecologica sito in Frazione Ripaldina. Approvazione Regolamento per utilizzo, modalità di conferimento e criteri per il raggruppamento differenziato dei rifiuti. Motivazione: mancanza di regolamentazione all'utilizzo dell'area ecologica. L'approvazione del Regolamento fa seguito al formale allestimento, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Ambiente e

della tutela del territorio e del mare in data 08.04.2008, così come modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/04/2009, del “Centro di raccolta ecologica di frazione Ripaldina” sito in area di proprietà comunale in prossimità del Cimitero (area direttamente ad est dello stesso) su area contraddistinta al N.C.T. di Pavia al Foglio 10 mappale 553.

- k) Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale. Motivazioni: disposizioni di Legge e mancanza di regolamentazione; necessità di regolamentare l'utilizzo del sistema di videosorveglianza comunale garantendo il rispetto delle norme legislative in materia e il diritto alla protezione dei dati personali.
- l) Nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011. Motivazione: adeguamento del Regolamento Comunale di Contabilità alle disposizioni in materia di contabilità armonizzata introdotte del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.
- m) Regolamento Comunale per il servizio di autonoleggio con conducente. Motivazioni: adeguamento del Regolamento nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.
- n) Nuovo Regolamento per la protezione dei dati personali-Privacy. Motivazioni: adeguamento alle disposizioni legislative vigenti in materia.
- o) Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria. Motivazioni: modifica di taluni articoli del precedente Regolamento Comunale approvato nell'anno 1997.
- p) Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti comunali. Motivazione: adeguamento a disposizioni legislative.
- q) Regolamento per la pubblicazione, la facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati pubblici (open data): adeguamento a disposizioni legislative.
- r) Regolamento Comunale per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse (Art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165): mancanza di regolamentazione comunale; necessario per l'attivazione delle procedure di mobilità tra Enti.
- s) Modifica degli artt. 36) e 37) del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Motivazioni: modifica regolamentare in materia di OIV.
- t) Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente del comune di Arena Po. Motivazioni: mancanza di regolamentazione, anche a seguito dell'installazione e implementazione del timbratore elettronico di controllo delle presenze.
- u) Regolamento Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Motivazioni: scelta discrezionale dell'Amministrazione prevista da norma di Legge.
- v) Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 comma 7 bis e seguenti del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 come introdotto dal decreto legge 24.06.2014 n. 90. Motivazioni: disposizioni legislative.
- w) Modifiche e integrazioni al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – aggiornamento al D.L. 25 maggio 2017, n. 74 e adozione del nuovo sistema di valutazione del personale. Motivazioni: adeguamento a disposizioni legislative.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	7500	7500	7500	10500	10500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura	92,52%	98,27%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	131,65	123,59	121,80	124,02	120,48

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Regolamento sui Controlli Interni ai sensi della Legge 213/2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013. Soggetti coinvolti: Giunta Comunale, Segretario Comunale, Responsabili di Servizio e Responsabile del Servizio Finanziario, Organo di Revisione. Controlli previsti: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico e controllo sugli equilibri finanziari. Metodologie e strumenti: emanazione di direttive da parte della Giunta Comunale di individuazione degli ambiti di attività ritenuti particolarmente sensibili per il controllo dell'attività dell'Ente, anche rispetto al perseguimento degli obiettivi generali di particolare importanza; definizione da parte del Segretario Comunale di procedure con le quali i Responsabili di Servizio effettuano l'attività di controllo amministrativo preventivo e contabile, quando non siano altrimenti previste specifiche norme regolamentari o a seguito della rilevazione e certificazione dei procedimenti amministrativi e dei processi operativi dell'Ente; eventuale emanazione da parte del Segretario Comunale di apposite direttive ai soggetti con competenze gestionali; il Segretario Comunale effettua controlli periodici a campione su agli atti adottati da ogni soggetto con competenze gestionali al fine di accertare che il soggetto stesso abbia osservato le procedure di controllo preventivo amministrativo e contabile; controllo di gestione sull'attività dell'Ente al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi, il raggiungimento degli standard di erogazione dei servizi ovvero l'osservanza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, il raggiungimento dei livelli di qualità attesi per gli ambiti di attività dell'Ente sottoposti ad analisi, la rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per unità di prodotto; relazione sulla performance. Il Sistema di Valutazione dei soggetti con competenze gestionali definisce gli obiettivi, le modalità operative, le scansioni temporali, l'assetto delle responsabilità e le modalità di reportistica finalizzati al perseguimento degli obiettivi di controllo. Il Regolamento di Contabilità definisce gli obiettivi, le modalità operative, le scansioni temporali, l'assetto delle responsabilità e le modalità di reportistica finalizzati al perseguimento degli obiettivi di controllo.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:
 1. Ampliare gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali. Ottimizzazione degli orari di accesso al pubblico presso gli uffici comunali nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e dell'attività lavorativa del personale dipendente. Gli uffici comunali, oltre ai normali orari di apertura al pubblico, garantiscono aperture straordinarie previo appuntamento anche in orario pomeridiano.
- Lavori pubblici:
 1. Risanamento strade vicinali. Lavori di manutenzione straordinaria hanno interessato sia strade comunali sia strade vicinali quali ad esempio la strada vicinale di frazione Fabbrica.
 2. Rendere percorribili le strade comunali della Caricarola e del Torretto. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati realizzati sia lungo la strada comunale della Caricarola che lungo la strada comunale del Torretto.
 3. Pulizia fossi e corsi d'acqua: nel periodo di mandato sono stati affidati e ultimati lavori sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione dei fossi e dei corsi d'acqua quali ad esempio: interventi di assetto del territorio con rifacimento sede stradale e riqualificazione idraulica,

sistemazione di fognature e fossi, pulizia fossi e canali di scolo. Opere di regimentazione acque meteoriche in loc. Convento.

4. Completamento del sistema fognario. Lavori di sistemazione di alcuni tratti di fognatura con sistemazione del piano viabile dissestato. Si precisa che sono in fase di ultimazione e collaudo le opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po nonché le opere di adeguamento del collettore principale (opere realizzate in collaborazione con AIPO e Pavia Acque S.c.a.r.l.).
5. Revisione del PGT: affidati incarichi professionali per la stesura di variante parziale al PGT. La revisione del Piano è subordinata all'adozione di provvedimenti a livello sovracomunale (regionale).
6. Realizzare percorsi ciclopedonali verso la stazione ferroviaria e verso la Fondazione Cella per anziani. Non realizzato.
7. Messa in sicurezza gli incroci stradali alla Chiesa di San Rocco e all'intersezione di via Valloni con via Emilia: installazione d'impianti di videosorveglianza comunale compresi interventi periodici di manutenzione e verifica.
8. Posizionamento di dissuasori di velocità sulle strade provinciali di accesso ad Arena Po e frazione Ripaldina. Posizionamento di dissuasori di velocità in prossimità dell'asilo nido (edificio ex Consorzio di via Garibaldi).
9. Realizzazione di marciapiede in via Botteghino e risanamento sottopasso ferroviario di frazione Ripaldina. Sono stati realizzati interventi di ordinaria manutenzione dei sottopassi ferroviari di frazione Ripaldina nonché lavori di rifacimento del marciapiede ammalorato nel tratto stradale dal cimitero di frazione Ripaldina alla Chiesa (via Stradagrande – viale Rimembranze).
10. Allargamento strada comunale tratto Ripaldina – Montecuto: affidamento lavori di ampliamento strada comunale del Travanino.
11. Miglioramento della videosorveglianza: opere di ampliamento e rifacimento dell'impianto di videosorveglianza.

Lavori pubblici ultimati o avviati nel periodo oltre alla programmazione iniziale dei mandati.

1. Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione agli edifici scolastici con particolare riferimento: manutenzione straordinaria e sistemazione tetto della scuola primaria, manutenzione straordinaria impianti termici della scuola primaria, rifacimento centrale termica della scuola dell'infanzia, manutenzione straordinaria e risanamento conservativo infissi scuola primaria e scuola dell'infanzia, rifacimento intonaci e tinteggiatura murature interne e esterne edifici scolastici.
2. Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione agli edifici comunali in genere con particolare riferimento: lavori di nuova pavimentazione in erba sintetica e opere accessorie area campo tennis, opere di manutenzione straordinaria c/o edificio ex Consorzio di via Garibaldi, lavori di rifacimento servizi igienici c/o ambulatorio medico del capoluogo per eliminazione barriere architettoniche, manutenzione straordinaria edificio comunale Ex Ospedale San Giacomo,
3. Acquisizione, a titolo di gratuito, di edifici demaniali siti in via Circonvallazione (capannone) e in via Garibaldi (civile abitazione) e realizzazione opere di straordinaria manutenzione a beneficio degli stessi.
4. Riqualficazione approdi fluviali
5. Miglioramento della segnaletica stradale sia verticale sia orizzontale.
6. Cimiteri Comunali: opere di manutenzione straordinaria alle coperture di cappelle cimiteriali c/o cimitero comunale di frazione Ripaldina con rimozione di lastre in cemento amianto – risanamento conservativo facciata esterna principale cimitero di Arena Po capoluogo – affidamento lavori di realizzazione cappelle cimiteriali c/o cimiteri comunali di Arena Po e frazione Ripaldina.
7. Strade e piazze: manutenzione straordinaria strada comunale dei Valloni - opere di completamento camminamento protetto in loc. Salerno – lavori di riqualficazione e pavimentazione Piazza Vittorio Emanuele – riqualficazione della pavimentazione stradale ammalorata lungo via Venezia – lavori di riqualficazione e pavimentazione via Bardotti, via Marconi e vie perimetrali di Piazza Vittorio Emanuele – opere di riqualficazione e pavimentazione via Beccaria, via Palaria, vicolo al Po e via al Po – manutenzione strada comunale in loc. Chieppa – manutenzione strade comunali in genere – manutenzione straordinaria impianto illuminazione in via Alzaia -

- Gestione del territorio:

1. Ampliare gli orari di apertura, la capacità ricettiva e la gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche e limitarne l'uso ai soli residenti: ampliamento della capacità ricettiva e della gamma dei rifiuti mediante separazione, all'interno dell'area ecologica di frazione Ripaldina, del conferimento di verde, metallo, legno, carta e misto residuale dei rifiuti urbani; l'area ecologica che inizialmente aveva in dotazione un cassone adibito alla raccolta del verde e di due cassoni adibiti alla raccolta di rifiuti misti indifferenziati attualmente è dotata di un cassone adibito alla raccolta del verde, due cassoni adibiti alla raccolta di rifiuti misti indifferenziati, un cassone adibito alla raccolta di carta e cartone, un cassone adibito alla raccolta di ferro.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 27 del 29.07.2015 ha deliberato "di allestire formalmente, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Ambiente e delle tutela del territorio e del mare in data 08.04.2008, così come modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/04/2009, il "Centro di raccolta ecologica di frazione Ripaldina" sito in area di proprietà comunale in prossimità del Cimitero (area direttamente ad est dello stesso) su area contraddistinta al N.C.T. di Pavia al Fg. 10 m. 553".

L'apertura dell'area ecologica di frazione Ripaldina è garantita nelle giornate di mercoledì pomeriggio e sabato mattina grazie all'impiego di lavoratori di "pubblica utilità" oltre che del personale dipendente. La costante presenza di operatori ha consentito la verifica dei rifiuti conferiti con una conseguente riduzione dell'incidenza di smaltimenti di rifiuti non ammessi al conferimento presso l'area ecologica (quali ad esempio RAE) nonché la riduzione di conferimenti da parte di soggetti non residenti; l'installazione d'impianto di videosorveglianza ha garantito un'importante riduzione dell'abbandono di rifiuti all'esterno dell'area ecologica.

2. Incentivare la manutenzione dei centri abitati per garantirne il decoro estetico. Non realizzato
3. Incrementare le aree di verde pubblico: nel periodo di mandato sono stati realizzati numerosi interventi volti a garantire la manutenzione e il decoro del verde pubblico mediante l'ausilio, oltre che del personale comunale, anche di ditte esterne (affidamento di servizi di potatura, manutenzione del verde), di lavoratori di "pubblica utilità" e di personale di altri Enti impiegato, in Convenzione, al di fuori del normale orario lavorativo. In particolare è stata rivalorizzata l'area verde sita in prossimità del Castello (via Beccaria – Via Palaria – via Alzaia) mediante costanti interventi manutentivi; nella stessa area sono state posizionate panchine e installate sculture di pregio di conclamati artisti di fama internazionale a seguito di sottoscrizione di Convenzione tra il Comune di Arena Po e l'Accademia di Brera di Milano. Nel periodo di mandato, al fine di migliorare la manutenzione del verde pubblico, sono state acquistate nuove attrezzature quali ad esempio trincia argini per trattore comunale, trattorino tagliaerba, decespugliatori, potatore.
4. Valorizzare gli immobili di proprietà comunale adiacenti all'asilo nido.
5. Contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti: si riporta quanto indicato al punto 1). L'installazione di nuove telecamere e in generale l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza ha consentito, da un lato, di disincentivare l'abbandono di rifiuti e dall'altro di sanzionare comportamenti scorretti quali, appunto, ad esempio lo scarico di rifiuti al di fuori dagli appositi contenitori, l'abbandono di rifiuti da parte di soggetti non residenti (alcune telecamere poste in zone sensibili consentono la "lettura targhe" dei veicoli).
6. Valorizzare il servizio di protezione civile. Nel periodo di mandato è stato acquistato vestiario a favore dei volontari di protezione civile.
7. Modificare il regolamento di spargimento dei fanghi di depurazione in agricoltura. Non realizzato.

- Istruzione pubblica:

1. Potenziare e valorizzare i servizi scolastici comunali (scuola, asilo nido, mensa, palestra, campo giochi, biblioteca) coinvolgendo anche le Amministrazioni Comunali vicine. L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire un miglior livello d'istruzione e in generale di servizi scolastici, ha:
 - a) Avviati i progetti di lingua inglese sia presso la scuola primaria sia presso la scuola dell'infanzia mediante affidamento del servizio a personale qualificato in grado di supportare all'insegnamento della lingua inglese fin nei primi ordini d'istruzione.
 - b) Confermato e potenziato il servizio di dopo scuola presso la scuola primaria al fine di garantire, a richiesta dell'utenza, la presenza di personale qualificato presso l'istituto nei pomeriggi "facoltativi" in cui non è previsto, da calendario scolastico, il rientro pomeridiano. Il servizio di

dopo scuola garantisce altresì il servizio di refezione e il servizio di trasporto (quest'ultimo senza costi aggiuntivi oltre al normale abbonamento mensile al servizio).

- c) Confermato il progetto di educazione motoria per gli alunni frequentanti la scuola primaria mediante affidamento del servizio a personale qualificato; l'attività motoria si svolge presso la palestra comunale.
- d) Confermato il servizio di trasporto scolastico anche per gli alunni residenti nei Comuni limitrofi.
- e) Confermato e valorizzato il servizio di refezione scolastica: il servizio si svolge direttamente presso locali di proprietà comunale annessi alla scuola dell'infanzia; i pasti sono preparati "in loco" presso la cucina comunale. La presenza della cucina e la preparazione di pasti "in loco" garantisce un elevato standard di qualità del servizio. I servizi di refezione sono garantiti per gli alunni della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido che, pur essendo privato, ha sottoscritto apposita convenzione che garantisce l'accessibilità al servizio da parte degli utenti.
- f) Miglioramento nella gestione dei pagamenti dei servizi scolastici, con particolare riferimento al servizio di refezione, mediante superamento del sistema dei "buoni cartacei" e l'introduzione di pagamenti mediante bonifico bancario o POS installato presso gli uffici comunali (URP). L'avvio del sistema informatizzato dei pagamenti agevola l'utenza eliminando l'obbligo di acquisto di "buoni cartacei" presso gli sportelli bancari, consente altresì di migliorare il controllo dei pagamenti sia da parte dell'utenza sia da parte degli operatori comunali mediante accesso "con credenziali" a sito che consente di verificare la posizione debitoria (presenze, pagamenti, ecc.); è stato altresì attivato un sistema di "sms" che vengono inviati periodicamente agli utenti in caso di situazioni di squilibrio tra presenze e pagamenti.
- g) Costante manutenzione del campo giochi annesso alla scuola dell'infanzia.
- h) Garantito accesso alla biblioteca comunale per la consultazione dei testi.
- i) Al fine di migliorare i servizi scolastici, nel corso del periodo di mandato, sono stati acquistati mobili e arredi sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia.

- Ciclo dei rifiuti:

1. Per quanto attiene al ciclo dei rifiuti si rimanda a quanto riportato alla sezione "gestione del territorio".

- Sociale:

1. Assistere gli anziani con servizi socio-sanitari a domicilio – sostenere le famiglie in difficoltà – migliorare il servizio di trasporto "mio taxi" e aggiungere, se necessario, una navetta con servizio regolare da/verso Stradella: confermate le agevolazioni previste dai Regolamenti Comunali; confermato il servizio di trasporto "a chiamata" denominato "mio – taxi"; confermato il servizio "pasti terza età" a favore di persone anziane.

- Turismo:

1. Rilanciare le feste paesane e le tradizioni locali – promuovere e divulgare l'immagine di artisti locali tramite concorsi e mostre – posizionare cartellonistica descrittiva per monumenti, palazzi, edifici storici e di culto: l'Amministrazione Comunale ha:
 - a) riqualificato gli approdi fluviali lungo il fiume Po;
 - b) promosso e patrocinato la tradizionale Festa Patronale di San Giorgio;
 - c) promosso e patrocinato feste, iniziative e manifestazioni organizzate da Associazioni Locali (Pro Loco, Associazione La Duca, ecc...) sia in ambito culturale, sportivo, ricreativo o turistico.
 - d) promosso e patrocinato, nella primavera 2019, le "Giornate FAI di Primavera" in data 23 e 24 marzo 2019.
 - e) promosso e patrocinato concerto in collaborazione con l'Associazione "Ultrapadum";

- f) promosso e patrocinato mostre e eventi culturali; promozione e valorizzazione del territorio a livello "turistico" mediante il posizionamento di sculture di pregio di conclamati artisti di fama internazionale a seguito di sottoscrizione di Convenzione tra il Comune di Arena Po e l'Accademia di Brera di Milano.
- g) Realizzazione di cartellonistica descrittiva per monumenti, palazzi, edifici storici e di culto.

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009

I sistemi di valutazione della performance (criteri e modalità) sono formalizzati nel Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

In sintesi:

L'Ente misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

L'Ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano delle Performance rappresenta, in modo schematico e coerente con le risorse assegnate nel P.E.G., obiettivi specifici e raggiungibili. Attraverso questo strumento vengono definiti gli elementi fondamentali posti a base della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della performance.

Il Piano delle Performance, come documento a se stante ovvero come allegato del P.E.G., è adottato unitamente a quest'ultimo entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

In caso di mancata adozione del piano operano i divieti di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/09 e s.m.i.

Il sistema di valutazione, adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione, conterrà le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance, nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 31 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 e s.m.i.; l'ente recepisce le intese e gli accordi con le organizzazioni sindacali stipulati a livello nazionale, e riconosce e garantisce gli spazi riservati dalla normativa alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

Il Comune di Arena Po promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di riconoscimenti sia monetari che non monetari e di carriera.

La distribuzione di incentivi al personale del comune non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi. Dall'applicazione delle disposizioni (...) non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Ente. L'Amministrazione utilizza a tale fine le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili al momento dell'entrata in funzione del nuovo sistema di misurazione e valutazione.

Per premiare il merito, il Comune di Arena Po può utilizzare i seguenti strumenti di incentivazione monetaria:

- a) premi annuali individuali e/o collettivi da distribuire sulla base dei risultati della valutazione delle performance annuale;
- b) bonus annuale delle eccellenze;
- c) premio annuale per l'innovazione;
- d) progressioni economiche.

Al fine di premiare il merito, attraverso aumenti retributivi irreversibili, possono essere riconosciute le progressioni economiche orizzontali.

Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione della performance dell'Ente.

Le progressioni economiche sono riconosciute sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

L'O.I.V. (o il Nucleo di Valutazione) esercita le attività di misurazione e valutazione delle performance ed ogni altra funzione prevista dal D.lgs. 150/2009 e s.m.i. qualora direttamente applicabile agli enti locali; supporta l'attività di adeguamento dell'ordinamento del Comune di Arena Po ai quei principi del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. a cui gli enti locali devono adeguarsi.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL
 Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 33 del 25.09.2017 ha deliberato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute”.

In sintesi ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette e provvedimenti adottati:

A) PARTECIPAZIONI RICONDUCIBILI NELL'ALVEO DELLE CASISTICHE DI CUI ALL'ART 4 TUSP:			
Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecipazione	Azioni
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	3,3102%	diretta	Fusione incorporazione per
BRONI STRADELLA SPA (in house providing)	1,9603%	diretta	Fusione incorporazione per
ACAOP SPA	3,344%	diretta	Fusione incorporazione per
ACQUA PLANET SRL SSD	1,862	indiretta	mantenimento
PAVIA ACQUE SCARL	0,53770853%	indiretta	mantenimento
B) PARTECIPAZIONI NON RICONDUCIBILI ALLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 COMMI 1, 2, 3 E 7 O CHE RICADONO IN UNA DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 175/2016:			
Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecipazione	Azioni
BANCA CENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	0,00002126	indiretta	Indirizzi Dismissione per
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	0,01537777%	indiretta	Indirizzi Dismissione per
BRONI STRADELLA GAS SRL	0,29400%	indiretta	Indirizzi Razionalizzazione costi Consiglio di amministrazione per

Le attività svolte da BANCA CENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA e da ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA non risultano annoverabili nelle categorie elencate al comma 1 e seguenti dell'articolo 4 TUSP e conseguentemente la partecipazione in dette società risulta fra quelle per le quali è necessitata la dismissione.

Situazione dal 01.01.2018

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società di capitali	2,764	Euro 100.000,00	Gestione delle reti fognarie Raccolta, trattamento e fornitura acqua Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, strutture di assistenza infermieristica residenziale Raccolta, trattamento e fornitura acqua

La predetta variazione deriva da fusione per incorporazione di Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A. (società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2017) in Broni Stradella Pubblica S.r.l. con atto Notaio Marco Boiocchi con studio in Broni (PV) in data 05.12.2017 avente effetto giuridico dal 01.01.2018; la società incorporante subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A.

La fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28.07.2017.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	97.866,28	0,00%
ENTRATE CORRENTI	1.235.704,04	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.782,00	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	1.237.486,04	0,00%

SPESE		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.081.633,34	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	96.223,96	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	56.750,59	0,00%
TOTALE	1.234.607,89	0,00%

PARTITE DI GIRO		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	106.199,13	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	106.199,13	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	406.370,63	131.970,71	422.760,83	677.334,25	66,68%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	30.160,46	25.786,05	22.809,07	27.356,97	-9,30%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	2.369,62	217.127,33	229.917,56	786.001,65	33069,94%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.160.382,81	1.203.551,40	1.251.223,25	1.296.161,13	11,70%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.136.971,34	556.537,76	591.085,08	18.997,68	-98,33%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	951.037,58	980.821,99	1.030.645,53	1.129.511,85	18,77%
<i>fpv parte corrente</i>	25.786,05	22.809,07	27.356,97	31.438,53	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.269.003,38	643.520,26	450.587,17	734.673,51	-42,11%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	217.127,33	229.917,56	786.001,65	891.646,40	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	55.863,94	49.770,33	50.766,30	51.811,64	-7,25%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	289.736,19	316.246,95	239.958,72	241.309,06	-16,71%
TITOLO 7	289.736,19	316.246,95	239.958,72	241.309,06	-16,71%

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO					
---	--	--	--	--	--

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.235.704,04
Spese titolo I	1.081.633,34
Rimborso prestiti parte del titolo III	56.750,59
Saldo di parte corrente	97.320,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	1.782,00
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.782,00
Spese titolo II	96.223,96
Differenza di parte capitale	-94.441,96
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	97.866,28
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.424,32

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.129.435,61	1.204.396,73	1.457.282,94	1.549.802,79
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	30.160,46	22.809,07	27.356,97
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.160.382,81	1.203.551,40	1.251.223,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	951.037,58	980.821,99	1.030.645,53
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.786,05	22.809,07	27.356,97
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.863,94	49.770,33	50.766,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-DD-E-F)		157.855,70	175.936,06	165.263,52	110.756,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	29.678,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	0,00	0,00	0,00

legge o dei principi contabili						
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	157.855,70	175.936,06	165.263,52	140.434,74

Equilibrio Economico-Finanziario			2015	2016	2017	2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	406.370,63	131.970,71	422.760,83	647.655,59
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.369,62	217.127,33	229.917,56	786.001,65
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	1.136.971,34	556.537,76	591.085,08	18.997,68
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.269.003,38	643.520,26	450.587,17	734.673,51
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	217.127,33	229.917,56	786.001,65	891.646,40
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	59.580,88	32.197,98	7.174,65	-173.664,99
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

termine						
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	217.436,58	208.134,04	172.438,17	-33.230,25	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		157.855,70	175.936,06	165.263,52	140.434,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	29.678,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		157.855,70	175.936,06	165.263,52	110.756,08

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.205.938,75
Pagamenti	(-)	1.097.447,61
Differenza		108.491,14
Residui attivi	(+)	137.746,42
Residui passivi	(-)	243.359,41
Differenza		-105.612,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.878,15

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.928.144,03
Pagamenti	(-)	1.851.787,36
Differenza		76.356,67
Residui attivi	(+)	658.946,31
FPV iscritto in entrata	(+)	32.530,08
Residui passivi	(-)	713.853,73
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	25.786,05
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	217.127,33
Differenza		-265.290,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-188.934,05

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.938.317,75
Pagamenti	(-)	1.639.150,39
Differenza		299.167,36
Residui attivi	(+)	138.018,36
FPV iscritto in entrata	(+)	242.913,38
Residui passivi	(-)	351.209,14
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	22.809,07
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	229.917,56
Differenza		-223.004,03
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		76.163,33

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	1.850.495,45
Pagamenti	(-)	1.576.181,53
Differenza		274.313,92
Residui attivi	(+)	231.771,60
FPV iscritto in entrata	(+)	252.726,63
Residui passivi	(-)	195.776,19
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	27.356,97
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	786.001,65
Differenza		-524.636,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-250.322,66

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	1.426.713,10
Pagamenti	(-)	1.717.818,92
Differenza		-291.105,82
Residui attivi	(+)	129.754,77

FPV iscritto in entrata	(+)	813.358,62
Residui passivi	(-)	439.487,14
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	31.438,53
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	891.646,40
Differenza		-419.458,68
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-710.564,50

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
Per spese in conto capitale	-151.192,55	-86.424,00	-79.864,32	-514.327,38	-859.269,71
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	154.070,70	-102.510,05	156.027,65	219.004,72	148.705,21
Totale	2.878,15	-188.934,05	76.163,33	-250.322,66	-710.564,50

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.129.435,61	1.204.396,73	1.457.282,94	1.549.802,79	1.343.805,28
Totale residui finali attivi	3.781.568,92	776.981,69	257.742,04	381.282,92	323.647,79
Totale residui finali passivi	3.791.035,39	736.414,16	371.820,25	217.387,45	486.329,21
FPV di parte corrente SPESA	0,00	25.786,05	22.809,07	27.356,97	31.438,53
FPV di parte capitale SPESA	97.866,28	217.127,33	229.917,56	786.001,65	891.646,40
Risultato di amministrazione	1.022.102,86	1.002.050,88	1.090.478,10	900.339,64	258.038,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	29.678,66
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	97.866,28	406.370,63	131.970,71	422.760,83	647.655,59
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	97.866,28	406.370,63	131.970,71	422.760,83	677.334,25

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	60.867,70	27.568,21	39.754,65	198.789,47	326.980,03
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	8.280,56	8.280,56
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	6.330,35	23.550,08	29.880,43
Totale	60.867,70	27.568,21	46.085,00	230.620,11	365.141,02
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	666,69	0,00	0,00	666,69
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	666,69	0,00	0,00	666,69
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	11.323,72	0,00	3.000,00	1.151,49	15.475,21
TOTALE GENERALE	72.191,42	28.234,90	49.085,00	231.771,60	381.282,92

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.743,02	3.655,32	6.334,37	144.601,48	158.334,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	666,69	5.711,86	12.890,61	19.269,16
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.000,00	250,00	250,00	38.284,10	39.784,10
TOTALE GENERALE	4.743,02	4.572,01	12.296,23	195.776,19	217.387,45

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,76%	9,13%	9,58%	19,12%	8,84%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V' ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	664.254,51	608.390,57	558.620,24	507.853,94	456.042,30
Popolazione residente	1612	1574	1588	1588	1556
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	412,07	386,53	351,78	319,81	293,09

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,82%	1,06%	1,09%	1,08%	0,95%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.UOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.035.879,51	Patrimonio netto	6.098.625,68
Immobilizzazioni materiali	9.357.932,07	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	212.730,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.394.464,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.861.368,53
Disponibilità liquide	1.078.263,59	Debiti	1.119.275,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	24.079.270,17	totale	24.079.270,17

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.618,31	Patrimonio netto	11.887.369,62
Immobilizzazioni materiali	12.355.129,63	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	211.730,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	231.178,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.566.263,75	Debiti	734.661,89
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.753.889,17
Totale	14.375.920,68	Totale	14.375.920,68

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2013

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	296.616,56	296.616,56	296.616,56	296.616,56	296.616,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	279.797,14	266.065,80	255.672,89	236.083,33	270.089,29
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,87%	27,98%	26,07%	22,91%	23,91%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	173,57	169,04	161,00	148,67	173,58

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	230,29	224,86	264,67	226,86	222,29

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Rapporti di lavoro flessibile sono stati instaurati dall'Amministrazione Comunale negli anni 2017 e 2018.

Nello specifico:

1. Sottoscrizione di Convenzione con Comune limitrofo per l'impiego di personale "Agente di Polizia Locale", al di fuori del normale orario di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 e successive modifiche e integrazioni.
2. Sottoscrizione di Convenzione con altro Ente Pubblico per l'impiego di personale "Operatore addetto ai servizi esterni", al di fuori del normale orario di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 e successive modifiche e integrazioni.

Nei periodi considerati (anni 2017 e 2018) sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni e Corte dei Conti – sezione Lombardia delibera n. 29/2013).

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Personale della viabilità	Euro 3.663,71
Personale della Polizia Locale	<u>Euro 803,22</u>
Totale	Euro 4.466,93

Oneri riflessi	Euro 1.188,76
IRAP	Euro 379,69
INAIL	<u>Euro 98,27</u>
Totale	Euro 1.666,72

Totale limite di spesa lavoro flessibile Euro 6.133,65*

**da conto consuntivo anno 2017*

Spese per il personale a tempo determinato	Euro 3.916,02
Contributi su spese per il personale a tempo determinato	Euro 1.143,87
IRAP su spese per il personale a tempo determinato	Euro 340,29
INAIL su spese per il personale a tempo determinato	Euro 100,26
Arretrari contrattuali *	<u>Euro 79,40</u>
Totale spesa lavoro flessibile anno 2018	<u>Euro 5.579,84</u>

**l'importo è comprensivo di oneri riflessi e IRAP.*

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

☐ SI ☐ NO

Non sono presenti aziende speciali e/o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	25.699,30	25.699,30	21.949,30	21.949,30	22.606,76

Il fondo risorse decentrate non comprende la parte variabile, quest'ultima costituita *esclusivamente* da "componenti escluse" ovvero incentivi funzioni tecniche, incentivi ex Legge 109/94 (c.d. Merloni), ISTAT, economie fondo anno precedente.

I criteri e le norme di riferimento per la costituzione del fondo sono dettagliatamente riportate nelle relazioni tecnico finanziaria e illustrativa allegate ai rispettivi contratti integrativi decentrati.

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessun provvedimento adottato.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

L'Ente è stato soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 1 commi 166 e seguenti della legge 266/2015, "Questionario al rendiconto consuntivo anno 2014": Criticità riscontrate: mancata attività di accertamento e riscossione dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale e dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada e mancato rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010, dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012.

L'Ente ha ricevuto comunicazione a oggetto "Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto dell'esercizio 2015 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005 n. 266. – Comunicazione chiusura istruttoria Rendiconto 2015". Criticità riscontrate: lenta riscossione delle somme derivanti dall'attività di contrasto all'evasione fiscale, già oggetto di rilievo in sede di verifica sul rendiconto 2014 e la mancata previsione e accertamento, nell'esercizio di competenza, delle entrate da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

- Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

Nessuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili nel periodo di mandato.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nel periodo di mandato i principali "tagli di spesa" hanno riguardato l'acquisto di materiale di cancelleria con particolare riferimento alla carta: nell'ottica di risparmio di carta si utilizzano, per quanto è possibile, i collegamenti via internet, via mail o via pec per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui. Le stampanti sono state impostate per eseguire stampe di documenti "fronte - retro" con un notevole risparmio di carta.

Sempre in un'ottica di risparmio nell'anno 2018 è stata avviata la configurazione dell'iter digitale degli atti amministrativi (attività che prosegue anche nell'anno 2019): tale attività limita notevolmente l'utilizzo di carta; i singoli uffici utilizzano un unico programma per il caricamento, la redazione e la sottoscrizione degli atti quali determine d'impegno o atti di liquidazione con una conseguente riduzione delle stampe e del consumo di carta.

Con riferimento agli automezzi comunali: il contenimento della spesa di carburante (gasolio) è stato ottenuto avvalendosi, per la fornitura, della Convenzione CONSIP per il carburante.

Costo carburante automezzi comunali anno 2014: Euro 11.972,01

Costo carburante automezzi comunali anno 2018: Euro 7.650,00

(impegni da consuntivo 2014 e riaccertamento residui anno 2018)

Con riferimento ai costi per la telefonia: il contenimento della spesa è stato ottenuto mediante riduzione del numero di telefoni cellulari e SIM in dotazione ai dipendenti comunali.

Costo servizi di telefonia anno 2014: Euro 17.929,58

Costo servizi di telefonia anno 2018: Euro 5.479,39

(impegni da consuntivo 2014 e riaccertamento residui anno 2018)

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Il Comune di Arena Po non ha poteri di controllo sulle società partecipate.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

☐ SI ☐ NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

☐ SI ☐ NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

2017

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

--	--	--	--	--	--	--	--

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO		2013			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)							
	A	B	C					
2	13	13	13	5.051.599,00	3,00%	3.833.218,00	15.692,00	
2	5	13	13	17.538.612,00	2,00%	4.816.236,00	34.596,00	
3	13	13	13		3,00%	3.767.868,00		

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO		2017					
Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	13	13	4.160.111,00	3,00%	4.070.768,00	26.742,00

2	5	13	13	15.770.120,00	2,00%	5.722.965,00	15.945,00
3	13	13	13	2.724.280,00	3,00%	4.017.042,00	34.067,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
BANCA CENTROPADANA DI CREDITO COOPERATIVO	Attività Bancaria	Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 25/09/2017	indirizzi per dismissione
ASCOM FIDI Società Cooperativa	Attività dei consorzi di garanzia collettiva FIDI	Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 25/09/2017	indirizzi per dismissione
BRONI STRADELLA GAS S.r.l.	Vendita gas utenti finali	Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 25/09/2017	indirizzi per razionalizzazione costi del Consiglio di Amministrazione

Tale è la relazione di fine mandato del comune di ARENA PO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 25.03.2019


IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario¹

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

COMUNE DI ARENA PO
Parere n. 9/2019

COMUNE DI ARENA PO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0001860 - 09.04.2019
CAT. IV CLASSE 6 ARRIVO
Uffici:UFFICIO CONTABILITA'

OGGETTO: CERTIFICAZIONE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

La sottoscritta CLAUDIA GINGILLINI nominata Revisore unico con delibera del consiglio comunale n.46 del 28/11/2017

ACQUISITA

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e ss.mm.ii, in data 25/03/2019 la relazione di fine mandato 2014-2019

ESAMINATA

nel suo complesso, la relazione contiene le prescrizioni richieste dalla legge ai sensi del dettato normativo dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011

TUTTO CIO' PREMESSO

CERTIFICA

Ai sensi degli art. 239 e 240 del TUEL che:

- I dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente;
- I dati finanziari, che vengono esposti ed inviati dall'Ente, secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto in base all'art. 161 del TUEL, e che vengono predisposti nei questionari in base all'art. 1 comma 166 e seguenti della legge 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Il Revisore ricorda che la Relazione e la presente Certificazione devono essere trasmesse alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 149/2011

Darfo Boario Terme, 05 aprile 2019

Il Revisore Unico

Claudia Dott.ssa Gingillini



